

*Un rinnovato
tracciato ciclopedonale
vi invita a riscoprire
in tutta sicurezza
la suggestiva alzaia
del naviglio Martesana
tra il Santuario
di Concesa e la cartiera
Binda di Vaprio.*

Aspettando la Primavera

Opere pubbliche



*In fase di completamento
l'intervento di recupero
con nuove aree di
parcheggio in via Curiel,
zona molto frequentata
da giovani e famiglie*

pag. **7**

Speciale 5 x mille



*Si avvicina il momento della
scelta di destinare il 5 x mille
a una associazione
o a un ente. Nello speciale
i contatti delle Associazioni
cittadine*

pag. **8-9**

In città



*Lettere dei soldati al fronte:
dal 5 maggio una settimana
per la raccolta dei reperti
per celebrare l'anniversario
dell'ingresso dell'Italia nella
prima guerra mondiale*

pag. **11**

Sicurezza



*Controlli e sanzioni di polizia
stradale a garanzia della
nostra sicurezza urbana.
Presentate in dettaglio le
attività dello scorso anno.
Educazione stradale a scuola*

pag. **12**

La forza della Comunità

Cari Concittadini, per le nostre famiglie il 2014 è stato un altro anno difficile, costellato come gli anni che l'hanno preceduto dall'acutizzarsi degli effetti della crisi. Da Sindaco assisto quotidianamente al protrarsi di difficoltà del sistema produttivo, alla crescita della disoccupazione che determina un progressivo scivolamento di tante famiglie al di sotto della soglia di povertà. Al tempo stesso però registro che la nostra Comunità ha ancora un tessuto sociale e associativo che funziona da vero ammortizzatore sociale e mitiga gli effetti della recessione.



La nostra Amministrazione comunale è da sempre impegnata attraverso una rete di servizi ampia e diversificata nel sostegno alle famiglie, ai disabili, ai minori, agli anziani soli o non autosufficienti, integrando ad esempio le rette di degenza nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA).

Nonostante la crisi abbiamo rinforzato la nostra azione per contrastare l'emergenza abitativa destinando risorse importanti su progetti come il fondo sostegno affitti (FSA) a copertura del 40% della spesa a complemento del contributo regionale; questa azione ci ha consentito di intercettare un altro importante finanziamento regionale di 53.000 euro, rivolta ai Comuni ad alta tensione abitativa come il nostro, che verranno assegnati secondo i criteri di uno specifico bando, con l'obiettivo di contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole.

È evidente che le istituzioni con la loro azione non possono dare una risposta esaustiva a tutti i bisogni; ma deve essere altrettanto chiaro che noi Amministratori locali lavoriamo per tentare di mitigare il disagio che la crisi attuale ha amplificato. Oggi i sindaci fanno i conti con l'assenza di progettualità della "Politica" e devono spesso cavarsela da soli, con poche risorse e l'onere della progettualità, in supplenza dei partiti che, anche per colpa loro, sono stati delegittimati e demonizzati dai media, con il risultato che tante persone capaci si disimpegnano verso la società.

Ormai lo sanno anche i muri, il vero killer di quanto è successo in questi recenti anni è il patto di stabilità interno, nel rispetto del quale tutti i sindaci continuano a immolare, in una sorta di nuova religio-

ne dei mercati, la cura del territorio e delle comunità che lo abitano con l'aggravante che non si distinguono più amministrazioni virtuose e non. Aggiungiamo pure che lo Stato è percepito dai cittadini come l'ente più "sprecone", seguito da Regioni e Province, mentre i Comuni vengono visti come i più virtuosi in un clima di generale sfiducia nelle istituzioni. Ma per quanto tempo ancora i Comuni potranno fregiarsi di questa fiducia?

L'anno che abbiamo davanti, mi auguro, sarà per la nostra comunità ricco di opportunità. L'energia e l'entusiasmo che abbiamo profuso in questi primi mesi di mandato è stata notevole; alcuni dei progetti messi in campo stanno progredendo in azioni concrete. Mi riferisco ai progetti sulle scuole primarie completati sul finire dello scorso anno e agli interventi che hanno riguardato il Centro giovani di via Mazzini, e la ri-funzionalizzazione del nido comunale che si caratterizza come polo per l'infanzia, accogliendo alcuni servizi sociali indirizzati alla famiglia, nel rispetto delle prescrizioni dell'ASL.

Sul versante dei lavori pubblici alcune opere sono già state avviate o sono attualmente in fase di svolgimento. Per citarne alcune: il nuovo parcheggio alle scuole medie di via Curiel, compresa l'area esterna dell'Istituto Bellisario; la pista ciclabile sul naviglio Martesana che si snoda dal Santuario di Concesa alla cartiera Binda di Vaprio;

la continuazione del tratto pedonale sulla discesa verso l'impianto sportivo Valfregia a Concesa (lotto 2); la sistemazione di parte delle rive che conducono al fiume a lato del Castello (riva al porto- lotto 1); i lavori di messa in sicurezza dell'alzaia davanti la Centrale Taccani, concordati con Enel.

Una sola cosa mi sento in dovere di chiedere ai cittadini: di essere comprensivi e di non giudicare l'azione amministrativa con il metro del proprio tornaconto personale o della risoluzione del problema sotto casa propria. La città è di tutti i cittadini, indipendentemente da dove abitino. Con questo non voglio sfuggire dalle responsabilità; anzi, intendo chiedere scusa laddove non siamo riusciti a soddisfare qualche esigenza.

Il nostro lavoro proseguirà senza esitazioni, con la consapevolezza che potremo qualche volta fare affidamento anche sulla disponibilità di qualche nostro volenteroso concittadino per compiere piccoli ma utili azioni, come accompagnare i nostri ragazzi alle scuole con il Pedibus: semplici gesti per sentirci ancora una Comunità.

Per dirla con le parole del noto poeta e scrittore Paulo Coelho: «*Le più felici delle persone non necessariamente hanno il meglio di ogni cosa, soltanto traggono il meglio da ogni cosa che capita sul loro cammino*».

Un caro saluto a tutti

Danilo Villa
Sindaco



foto di Luca Brambilla

la Città di
Trezzo sull'Adda **Notizie**
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile
Danilo Villa
Sindaco

Comitato di Redazione
Federica Mazza

informatore@comune.trezzosulladda.mi.it
Tel. 02 909331 - Via Roma 5
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina
Alzaia Naviglio Martesana (foto di Danilo Villa)

Coordinamento editoriale:
Euroediting s.a.s. - Trezzo sull'Adda

Stampa:
Boniardi Grafiche s.r.l. - Milano
Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771
del 16 dicembre 1999

Assessorato Lavori Pubblici, Viabilità, Progetti Sovracomunali, Patrimonio, Decoro e Arredo Urbano. Un inizio anno a tutta velocità per portare a termine cantieri importanti per la nostra comunità

Massimo Colombo
Vicesindaco



Pista ciclabile, cimitero e via Curiel i primi interventi del 2015

Vorrei approfittare delle pagine del nostro notiziario comunale per condividere con voi le ultime novità in merito alle opere pubbliche realizzate o in via di realizzazione in questi primi mesi dell'anno, ricordando anche i risultati ottenuti nell'anno appena concluso mantenendo fede agli impegni presi nel primo mandato elettorale.

Realizzazione itinerario ciclabile sul naviglio Martesana da Trezzo a Vaprio

L'obiettivo dell'intervento è mettere in sicurezza il tratto esistente tra Concesa e Vaprio, attraverso un rinnovato tracciato ciclopedonale lungo il percorso esistente, l'alzaia del naviglio Martesana, già ricco di significati storici e di valenze paesaggistiche e architettoniche di grande valore. I lavori, attualmente in corso, sono realizzati dal parco Adda nord in collaborazione con il comune di Trezzo e quello di Vaprio.

La pista ciclabile riqualificata sarà così strutturata: 3 metri di larghezza con una nuova pavimentazione in graniglia stabilizzata e si inserirà armonicamente nel paesaggio esistente, presentando compattezza e granulometria tali da risultare maggiormente adatta e sicura alla percorribilità di pedoni e ciclisti. I lavori iniziati il 17 febbraio 2014 si concluderanno il 30 marzo 2015



Lavori di realizzazione nuovo parcheggio pubblico di via Curiel

Stiamo realizzando il nuovo parcheggio pubblico in via Curiel, adiacente alle scuole medie, che potrà ospitare la sosta di un totale di 58 automobili, tra cui stalli di sosta per i portatori di handicap. Si prevede inoltre la realizzazione di nuovi marciapiedi, l'ampliamento del giardino della scuola dove sarà posizionata una nuova recinzione di confine e la sistemazione dell'area verde. Sono compresi l'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione e del sistema di raccolta e recapito delle acque meteoriche. I lavori sono iniziati a fine gennaio e si concluderanno nell'arco dei 60 giorni previsti. A pagina 7 potete trovare un dettagliato articolo sull'avanzamento lavori.

Lavori al cimitero di Trezzo

Il progetto completo prevede la realizzazione di 25 tombe giardino (tombe prefabbricate interrate a più posti eventualmente con vestibolo) per un totale di 66 posti (feretri) in aree appositamente individuate negli spazi a disposizione. Attualmente sono già in fase di realizzazione le prime tombe nel settore "c".

Durante lo scorso mese di dicembre, sono stati realizzati nell'ambito della ma-

nutenzione anche i lavori di sistemazione e raccolta delle acque meteoriche nella parte retrostante le croci del cimitero (dove sono situati i colombari). I lavori sono consistiti nel collegamento di tutti i pluviali e successivo convogliamento delle acque meteoriche, nel pozzo perdente esistente, e nella sistemazione del terreno in modo da allontanare potenziali allagamenti nelle parti interrate delle croci.

Nel contempo continuano i lavori ordinari per la manutenzione di strade e marciapiedi, del verde pubblico (giardini, parchi, aiuole, piantumazioni), di tutti gli edifici comunali, in primis le scuole, e della pubblica illuminazione.

A tal proposito, voglio fare presente che proprio in questi giorni è stato riparato il guasto che abbiamo riscontrato prima di Natale alla pubblica illuminazione di via Watt, che tanto ha fatto penare noi e tutta la cittadinanza. Avviandomi alla conclusione, vorrei ricordare che nei prossimi mesi porteremo in



Consiglio Comunale il programma triennale 2015-2017 delle opere pubbliche, per poter poi procedere ai diversi interventi già pianificati (descritti nel precedente numero del notiziario comunale), che riprenderò quando verranno calendarizzati. Come potete vedere, il lavoro è tanto, l'impegno per realizzarlo non manca, i soldi ahimè sì! Ma da buoni amministratori abbiamo già delle somme da destinare per la realizzazione di alcuni interventi e altre verranno accantonate per il completamento di ulteriori opere.

Queste sono le sfide che ci aspettano nel 2015 e nei prossimi anni, che con responsabilità e passione cercheremo di realizzare. Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie una Buona Pasqua.



Assessorato all'Arte, Cultura, Eventi e Mostre, Identità territoriale e Istruzione.
L'anno è iniziato nel segno dell'arte con la collocazione permanente della donazione
Ponti in Villa comunale e la personale di Giulia Riva al Castello

Opere di ieri e di oggi *Ouverture del 2015*

Se il quinquennio passato è servito a gettare le basi di una vera e proficua riqualificazione del ricco patrimonio culturale trezzese, dopo la messa in luce della Quadreria, tocca ora a un altro tesoro. Si tratta della donazione Ponti, dimenticata dal 1999 nel medesimo luogo dove furono relegate le opere Crivelli, ma al contrario di queste - casualmente - pervenutaci intatta, quantomeno nel numero. Abbiamo creduto opportuno rimettere in luce i **38 disegni di guerra e della Resistenza di Pino Ponti** (Venezia 1905 - Milano 1999), in primo luogo per la doverosa fruizione, poi perché la crudezza espressiva in essi contenuta, una volta contestualizzata dagli insegnanti, possa far riflettere i ragazzi sul significato della guerra e delle inaudite violenze che l'accompagnano, ma anche e non ultimo per rispetto e merito delle signore Jacqueline

e Cosima Ponti, moglie e figlia dell'artista, che vollero donare alla biblioteca comunale A. Manzoni la preziosa collezione perché fosse esposta permanentemente (*Biblioteca: prot. n° 2132 del 22/02/1999*). Oggi, dopo 16 anni, si esaudisce il desiderio. Il luogo è ideale anche per l'accessibilità ai testi coadiuvanti il tema, cominciando dalla pubblicazione "Uomini al muro" presentata lo scorso 27 gennaio in occasione del taglio del nastro. Si è scelto il corridoio collegante la sala delle colonne con la stanza dell'antica cucina settecentesca, in attesa di trasformarsi nel laboratorio didattico della Quadreria, di cui la donazione Ponti costituirà il degno ingresso.

Quest'anno la stagione artistica apre con la personale della trezzese **Giulia Riva** (www.giuliariva.it). Le sue nature morte appaiono perfettamente in linea con il tema del "cibo",

scelto e presentato da EXPO in svariate accezioni. Sono onorato di poter ospitare i dipinti di Riva al Castello dall'8 marzo al 6 aprile; essi padroneggiano una tecnica esemplare che si qualifica come grande virtuosismo: soggetti talmente reali da sembrare afferrabili. Scrive di lei Alberto Crespi, conserva-



tore della Quadreria: «*Riallacciandosi a una tradizione tanto italiana quanto nordica che dal Seicento giunge fino al Novecento (per il quale basti il nome di Gregorio Sciltian), vari autori si son provati - ancora lungo gli anni '80-'90 appena trascorsi, in una stagione epigona dell'iperrealismo - sul soggetto della Natura morta, Stilleben, Still Life, cercando la luce intima al frutto stesso, con alterni esiti tecnici e suggestivi. Oggi, alla distanza di una ulteriore generazione, le proposte pittoriche di Giulia Riva, perseguite a lato del lavoro di grafico esperto, ci giungono in luci di cristallo sorgendo dalla magnificenza del nero, lungo pazienti ore di pittura, non digitale, spese sul crinale sottile tra sapore della bellezza ed eleganza della metafora*». Mi permetto di segnalare per chi volesse approfondire questa affascinante figurazione il catalogo "Iperrealisti Americani Realisti Europei", edito da "Arti Grafiche Fiorin" in occasione della mostra milanese del 1974 alla Rotonda della Besana. ■

Italo Mazza
Assessore



Assessorato Politiche Sociali, Famiglia, Sussidiarietà, Associazioni e Volontariato. Un assessorato importante per l'Amministrazione e la cittadinanza che mai come oggi ha bisogno della vicinanza delle Istituzioni

Casa e Giovani: primi interventi dell'anno

Cari Concittadini, per elencare tutti gli interventi non basterebbero le pagine di questo giornale. In questo numero voglio però soffermarmi su due temi. Un'attenzione particolare in questi mesi è stata posta sul tema CASA. In particolare abbiamo aperto il bando per l'assegnazione delle case ERP, per la morosità incolpevole e per i cambi alloggi a seguito di variazioni del nucleo familiare. Tutti i dettagli a pagina 10.

Un altro intervento di cui vado molto fiera è lo spostamento dello spazio gioco "Papaveri e papere" presso l'asilo nido comunale "Emanuela Setti Carraro" e abbiamo messo a di-

sposizione del KM 33 l'ex spazio gioco, ottimizzando così gli spazi a disposizione dell'amministrazione comunale, ponendo l'attenzione ai piccoli, che sono il nostro futuro, e ai ragazzi che lo sono già. Un progetto studiato a lungo, delicato sotto molteplici aspetti, che va però ad arricchire il servizio offerto alle famiglie ottimizzando spazi già gestiti dal comune.

La grande partecipazione durante l'inaugurazione e l'esaurimento dei posti disponibili dimostrano che l'obiettivo dell'Amministrazione è stato raggiunto. "Papaveri e Papere" si propone come centro di assistenza per la prima infanzia che permetterà, nelle due mattine

di martedì e giovedì, non solo ai bambini, ma anche ai genitori, parenti o tate, di seguirli nella loro esperienza di gioco con attività organizzate che non relegheranno i genitori al solo ruolo di osservatori: per loro sono riservati i "Momenti del Caffé" in cui ritrovare insieme i significati dell'essere figure educative e ricavarci uno spazio di riflessione e decompressione dal ruolo, soprattutto per le neo mamme.

La nuova sede utilizza una porzione del salone prima appartenente all'Asilo Nido; ha quindi richiesto il "solo" sforzo di riorganizzare gli spazi, già più che adatti ai piccoli trezzesi e non.

Il miglioramento dei servizi,



frutto di un'ottimizzazione delle risorse, sta ormai diventando un leitmotiv di questa Amministrazione, attenta e puntuale nell'ascoltare ed esaudire le esigenze dei propri cittadini. ■

Giovanna Barzaghi
Assessore



Assessorato alla Sicurezza e Protezione Civile. Il senso civico si impara da piccoli, per questo l'impegno dell'Amministrazione è massimo nei confronti dell'educazione e formazione di bambini e ragazzi

Silvana Centurelli
Assessore



Il bilancio di un anno di attività e gli impegni per il futuro

Cari cittadini, questo è il nostro primo incontro del nuovo anno tramite il notiziario comunale ed è questo il momento di chiudere il bilancio 2014 e pianificare le attività per i prossimi anni.

L'anno 2014 sotto il profilo della Sicurezza urbana è stato caratterizzato dall'azione incisiva dei controlli di Polizia stradale svolti dal Comando della Polizia Locale, per cui vi rimando alle pagine 12 e 13 di questo numero per consultare i dati rendicontati e fare qualche riflessione.

Da sottolineare quanto di importante è stato fatto nel 2014 anche sul piano del contrasto al degrado urbano, che ha portato alla restituzione alla comunità di Trezzo sull'Adda di due aree occupate abusivamente da due campi nomadi situati nella zona industriale, uno in Via Don Minzoni, l'altro in Via G. Di Vittorio. Ulteriori insediamenti non autorizzati sono oggetto di verifica e laddove gli abusi fossero confermati si procederà come nei precedenti casi a disporre la rimozione, essendo la legalità tra le priorità di questa Amministrazione.

Ulteriori azioni di contrasto al degrado sono in corso anche in questi primi mesi dell'anno, ponendo il focus su situazioni che allarmano particolarmente la Cittadinanza. Situazioni in questo caso legate all'occupazione abusiva di alloggi e alle corti degradate del Centro Storico, dove la Polizia Locale sta attivando accertamenti incrociati sulle locazioni e sub-locazioni irregolari, sull'omesso pagamento dei Tributi locali, sul rispetto delle norme igienico-sanitarie ovvero sulla conformità alle leggi urbanistico-edilizie su cui intendo aggiornarvi nel dettaglio nel prossimo numero dell'informatore comunale perché questa problematica merita un approfondimento dedicato e un quadro puntuale e completo di quanto si sta facendo al riguardo.

Ma l'anno 2015 vuole caratterizzarsi anche e soprattutto per la forte azione di prevenzione che la Polizia Locale è chiamata a svolgere accanto a quella di repressione degli illeciti e, a tal fine, il mese di gennaio si è subito aperto con il progetto di educazione stradale, rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie, la cui attuazione è stata inserita a pieno titolo dall'Amministrazione Comunale nel Piano annuale del diritto allo studio. È fondamentale infatti che i ragazzi prendano familiarità con le norme che regolano la circolazione sulle nostre strade, perché ritengo che la sicurezza sia anche e soprattutto una questione di cultura.

Partecipo a quasi ogni sessione di educazione stradale perché mi piace interagire con i ragazzi, che ogni volta dimostrano interesse e partecipazione alle lezioni, durante le quali hanno modo di conoscere le norme fondamentali del Codice della strada, attraverso un linguaggio semplice e divertente fatto anche di filmati, filastrocche, disegni e prove pratiche che gli agenti preparano ad hoc per loro.

L'Educazione stradale è uno dei laboratori più efficaci per avvicinare i ragazzi al valore e al significato della regola. La ritengo un'esperienza utile per costruire una coscienza responsabile e attenta al valore della legalità e ogni volta dico

loro: «Se impariamo a conoscere la **regola** e a portarla sempre con noi, senza mai dimenticarci di usare il cuore insieme al cervello, potremo farcela subito **amica!**».

Questi incontri con la Polizia Locale sono uno scambio giocoso e molto aperto, che permette ai ragazzi di comprendere la propria responsabilità sulla strada per una civile convivenza nel rispetto del prossimo e delle cose. Questa attività permette anche ai bambini di vivere il "Vigile" come figura positiva e non solo deputata al controllo del rispetto delle regole.

Sto vivendo questa bella esperienza come un arricchimento personale e ogni volta ne esco con molto entusiasmo e un senso di fiducia rinnovato verso il futuro dei bambini e dei nostri giovani.

Oltre all'Educazione stradale, nel mese di marzo è partito anche il "Progetto Scuola", il corso che ogni anno il nostro Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile svolge nella scuola Primaria (classi III e V) di Trezzo e Concesa con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza e della tutela del territorio.

Tengo a sottolineare che troppo spesso l'opinione pubblica si ricorda dell'importanza del lavoro svolto dalla Protezione civile solamente in casi di necessità o di emergenza. C'è

tuttavia da parte dei Volontari un continuo lavoro di esercitazione, di prevenzione e di monitoraggio del territorio che si estende fino al coinvolgimento delle Scuole per cercare di far capire, partendo dai più piccoli, cosa sia l'emergenza e come ci si debba comportare.

Parlando di Volontari, nonché di attività di prevenzione, non posso esimermi dal fare una menzione a uno speciale volontario, che oltre a operare nella Protezione civile, tutti i giorni è presente all'ingresso e all'uscita della Scuola Primaria di Trezzo per accompagnare i nostri bambini nel cortile. Molti lo conoscono come "il Gigi" e lo troverete insieme ad altri tre angeli: Corrado, Francesco e Luigi, nelle pagine della Sicurezza di questo numero a cui abbiamo dedicato un articolo per spiegare chi sono e l'importanza del servizio che svolgono a supporto della Polizia Locale per la nostra Comunità. È la cosiddetta "sussidiarietà orizzontale" che si realizza nei fatti.

Gli impegni per il futuro comprenderanno sempre - accanto a un'opportuna attività di prevenzione, controllo e di accertamento degli illeciti da parte della Polizia Locale - una parallela azione di dialogo e di confronto con tutti i portatori di interessi verso cui voglio pormi sempre in ascolto e comunicazione, collaborazione e cooperazione, nell'interesse superiore del bene comune per la Collettività.



Assessorato alla Programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie, Attività produttive, Commercio, Turismo e Sport.**Un trimestre impegnativo quello in corso per il settore Bilancio e Tributi, tra consuntivi e previsioni da preparare e nuove normative dello Stato da applicare****Sergio Confalone**
Assessore

Tempo di Bilanci e di nuove regole per i fornitori della Pubblica Amministrazione

Il periodo che va dall'inizio dell'anno a fine inverno si caratterizza, per il settore Bilancio e Tributi, come un momento impegnativo di lavoro durante il quale gli uffici oltre a chiudere i conti per la presentazione del Bilancio Consuntivo 2014, predispongono già le basi per impostare il Bilancio di Previsione 2015. A dire il vero accade il contrario, nel senso che di norma si approva per fine marzo il Bilancio di Previsione 2015 e il mese successivo il Bilancio Consuntivo 2014. Da un punto di vista lavorativo i Bilanci vengono elaborati insieme, ma per l'operatività della macchina comunale urge dotare i dirigenti e funzionari di un documento economico e finanziario di gestione di previsione proprio per evitare di operare alcuni mesi senza un piano dei conti non approvato dalla Giunta e dal Consiglio Comunale. Il Bilancio di Previsione permette a tutta l'Amministrazione Comunale e ai suoi uffici di operare secondo le linee di

mandato per l'anno in corso. Per contro, per il Bilancio Consuntivo, si prende un po' più di tempo proprio per predisporre un documento di gestione corretto e preciso che non lasci spazio a errori o omissioni. Questo spiega quindi perché il Comune, pur essendo il più grande Condominio del territorio, non possa presentare i propri conti a Consuntivo e a Preventivo nella stessa seduta.

Altra peculiarità che distingue il Comune da ogni altra entità economica è la sempre più continua proliferazione di norme giuridiche che modificano gli strumenti di lavoro di tutti gli uffici. Lo Stato, padre e padrone, non risparmia neanche i suoi figli e vessa con continue modifiche, molto discutibili, le regole della contabilità pubblica creando problemi e danni economici non solo ai cittadini e alle imprese, ma anche agli stessi uffici comunali. Per fare un esempio, dal primo gennaio di quest'anno è entrata in vigore una nuova forma di

contabilità pubblica comunale. Interessante riforma sotto molti aspetti perché impedirà finalmente di predisporre dei bilanci preventivi "monstre" che includevano opere pubbliche faraoniche senza una adeguata copertura finanziaria. Purtroppo a questa novità è stata affiancata anche quella di contabilizzare a parte l'IVA e l'imponibile dei propri acquisti distintamente, in modo da pagare la prima direttamente allo Stato e il secondo alle aziende fornitrici del Comune (c.d. *Split Payment*). Conseguenza diretta è la grande difficoltà degli uffici a gestire l'incombenza e il credito IVA che diventerà perpetuo per le aziende, le quali non incassando più l'IVA sulle vendite andranno a credito di IVA per i loro acquisti. Per contro, lo Stato incasserà subito l'IVA non rimborsandola poi a chi di dovere nel breve termine.

Altra novità è l'obbligo della fattura elettronica per chi opererà con i Comuni con anche

l'obbligo da parte delle imprese di una iscrizione telematica a un elenco nazionale di fornitori tenuto dal Ministero. Sono molte le piccole medie imprese che operano con il Municipio a cui queste nuove regole comporteranno enormi costi di gestione. Nella maggior parte dei casi a queste imprese non converrà più fornire servizi ai Comuni per cifre anche di qualche migliaio di euro all'anno. Facile conseguenza... verranno estromesse più facilmente le nostre imprese locali.

Quello che mi fa più arrabbiare è che la classe politica nazionale è sempre e solo capace di imporre grandi novità in termini di efficienza e informatizzazione del sistema produttivo e amministrativo del Paese sempre a spese del privato o dei Comuni, e facendo in modo paradossalmente che la grande impresa schiacci sempre di più la media e piccola, cioè quelle piccole realtà che negli scorsi decenni di grande sviluppo del nostro Paese sono state il nostro fiore all'occhiello in tutto il mondo. Tutto ciò mentre la grande impresa non ha mai avuto nessun problema a trasferire la propria sede fiscale o i propri capitali o stabilimenti in altri Paesi all'estero. ■

Informazione diretta

L'informazione è l'anima della trasparenza, è il miglior strumento per fare una Politica vicina al Cittadino. Per questo vogliamo dare voce alle fonti, senza filtri. Vogliamo offrire un'interfaccia complementare ai tradizionali strumenti di comunicazione, come i quotidiani o i periodici. Vogliamo raggiungere in modo capillare tutti i cittadini: quelli che si sono persi una notizia o, più semplicemente, che vogliono farsi una propria opinione. In questo spazio proponiamo i titoli dei principali comunicati, che potete reperire nella sezione News del sito: **www.comune.trezzosulladda.mi.it**, oppure iscrivendovi alla newsletter.

News

- > Comunicati stampa
- > Manifestazioni sportive
- > Fotogallery
- > Informatore comunale
- > News
- > Newsletter

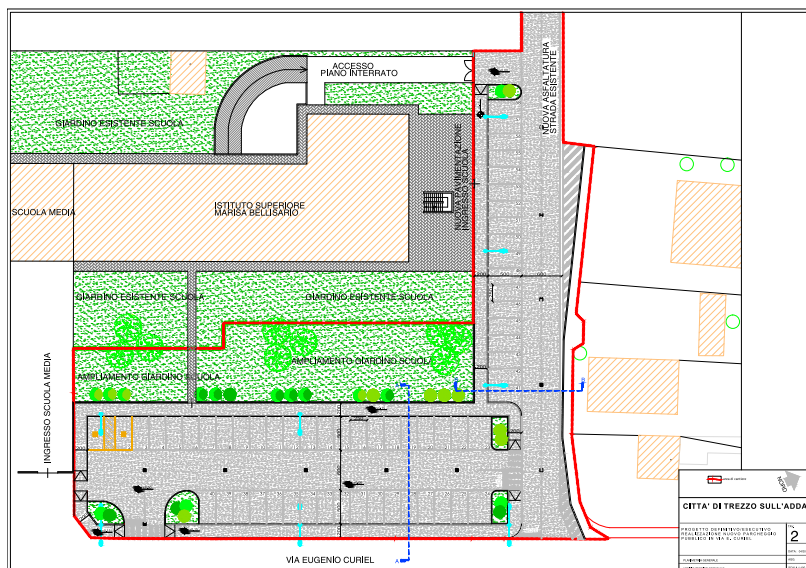
- ✓ **Educazione Stradale: prevenire educando**
- ✓ **10 febbraio 2015: Giorno del ricordo**
- ✓ **Nuovo supermercato, nuove opportunità**
- ✓ **Consiglio Comunale 29/01/2015: un dialogo sereno**
- ✓ **Ricordare una storia non così lontana**
- ✓ **Una biblioteca sempre più efficiente**
- ✓ **Trezzo sempre più sicura: sgomberati due campi Rom**
- ✓ **"Papaveri e Papere": ecco il nuovo Spazio Gioco**
- ✓ **Uomini al muro - Pino Ponti**
- ✓ **Consiglio comunale del 27/11/2014: maggioranza e minoranza divise da una strada**
- ✓ **Per lo sport trezzese il Natale arriva prima**
- ✓ **La storia di Trezzo prende vita**

Opere pubbliche. Un intervento di grande rilievo quello iniziato in via Curiel per la realizzazione dell'area parcheggi

Più servizi in una zona molto frequentata da giovani e famiglie

Facendo seguito al programma di mandato nel mese di gennaio sono iniziati i lavori del parcheggio di Via Curiel che stanno già giungendo al termine. L'opera va a riqualificare l'intero quartiere sotto ogni aspetto e mette ordine in un contesto urbano fino a poco tempo fa disorganizzato. La presenza delle scuole e degli impianti sportivi, infatti, richiede una notevole quantità di stalli di sosta per le auto durante la settimana e durante i giorni festivi.

Il parcheggio precedente, ricavato dall'arretramento dal filo stradale della recinzione di confine della scuola media dal margine della Via Curiel, era in grado di ospitare in modo disordinato circa 20 auto, quantità insufficiente per le necessità dei fruitori e degli abitanti della zona. Il nuovo parcheggio



potrà ospitare la sosta di 58 automobili tra cui stalli di sosta adeguati per i portatori di handicap, oltre alla realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede capace di collegarsi all'esistente, formando un percorso pedonale protetto, senza

interruzioni di continuità, fino all'ingresso dell'Istituto Bellisario. Un occhio di riguardo anche per il verde: a seguito della rimozione di piante adiacenti alla Scuola Media che impedivano una corretta illuminazione nelle aule, sono stati piantati

nuovi alberi. Nell'ambito della demolizione e ricostruzione dei marciapiedi, si è poi provveduto anche al totale rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione e del sistema di raccolta e recapito delle acque meteoriche.

L'impianto di illuminazione è stato completamente sostituito da un nuovo sistema di illuminazione, ottenendo notevoli vantaggi in termini di resa luminosa, consumi energetici, estetica e uniformità di interventi di manutenzione. Infine, anche l'impianto di segnaletica verticale e orizzontale è stato completamente ammodernato, mediante sostituzione dei cartelli esistenti e rifacimento di strisce di margine e attraversamenti pedonali. Più servizi e più vantaggi, quindi, per una zona della nostra città molto frequentata, soprattutto dai giovani. ■



C'è bisogno di noi!

Si avvicina il momento della dichiarazione dei redditi e con lei la scelta di destinare il 5x1000 a un ente o associazione. Per aiutarvi nella scelta, abbiamo pensato di coinvolgere tutte le associazioni cittadine incontrandole in un'assemblea pubblica e presentando loro la possibilità di essere presenti nello speciale a loro dedicato in questo numero del nostro notiziario.

Molte di loro hanno accettato e le trovate elencate qui di seguito.

Uno strumento, quello del nostro notiziario comunale, che arriva a tutte le famiglie e aziende trezzesi. Un modo semplice per le associazioni per farsi conoscere e fornire ai cittadini i dati necessari per la loro identificazione. L'associazionismo è un fenomeno indispensabile per la Comunità. Spesso le associazioni arrivano dove la Pubblica Amministrazione non riesce ad arrivare. E lo fanno con mezzi ridotti, con un cuore grande e con appassionati volontari.

Tutti noi possiamo partecipare alle associazioni cittadine, attivamente dedicando parte del nostro tempo alle attività sul campo o indirettamente come sostenitori.

Basta poco, donare il 5x1000 della nostra dichiarazione dei redditi a un'associazione cittadina è una scelta semplice e molto nobile allo stesso tempo. Durante la compilazione del 730 o del modello unico, sarà sufficiente la vostra firma e l'indicazione del codice fiscale dell'associazione nello spazio riservato. Analoga modalità anche per chi non è tenuto a presentare la dichiarazione, ma è titolare di redditi certificati tramite il modello CU.

Per qualsiasi ulteriore informazione sulle associazioni cittadine presenti e non in questo speciale potete far riferimento agli uffici comunali. Vi ricordo inoltre che è possibile destinare il 5x1000 anche al Comune per attività inerenti ai Servizi Sociali.

Sosteniamo il territorio in cui viviamo!

Danilo Villa
Sindaco

ASSOCIAZIONE SAN VINCENZO DE' PAOLI
CONFERENZA SAN GAETANO DI TREZZO SULL'ADDA - CONCESA



AIUTACI AD AIUTARE

Destina il 5 per mille
delle tue imposte
alla San Vincenzo Milanese.

Inserisci il Codice Fiscale 80087650158 del Consiglio Centrale di Milano
Società San Vincenzo de' Paoli nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi.
GRAZIE

Referente: Antonio Cerza
Cell. 339 17923167 - Email: antonio.cerza@energypoint.eu

Associazione Culturale
HAKUNAMATATA



Referente: Paolo Tinelli / C.F. 04873630968
Cell. 346 5198833
Email: p.tino80@gmail.com



Castello
Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via Carcassola 4 - 20056 Trezzo sull'Adda
Referente: Giorgio Caccia - Tel 02.9090664 / C.F. 11075730157
E.mail: direzione@coopsocialecastello.it - www.coopsocialecastello.it



Referente: Antonio Alesso
C.F. 91556320157
Cell. 335 6416365
Email: info@auroratrezzo.it

MILLE 2015



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

SCUDERIA VAL FREGIA

CENTRO IPPICO

**CENTRO FEDERALE DI
RIABILITAZIONE EQUESTRE**

VIA per VAPRIO, 20 località CONCESA
20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)

Referente: Antonia Dossi / C.F. 02688320163

Cell. 3492594280

Email: scuderiavalfregia@yahoo.it



**CORPO MUSICALE
CITTADINO PARROCCHIALE**

Referente: Sabrina Corti

C.F. 91502030157

Cell. 339 5688509

Email: sabco70@yahoo.it



Referente: Vimercati Giovanni / C.F. 91572090156

Cell. 3387099854 - Email: karatetrezzo@alice.it



ASD GINNASTICA TRITIUM

Referente: Tonino Ranieri

C.F. 83512670155

Cell. 3473828755

Email: info@ginnasticatritium.it

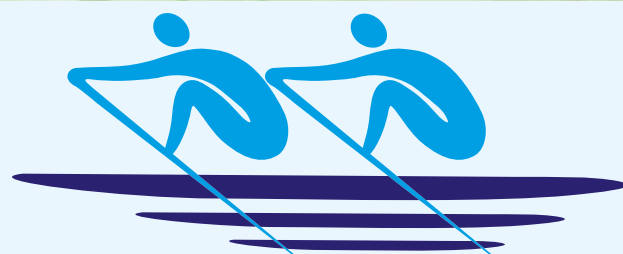


**TENNIS
CLUB
TREZZO**

Referente: Anna Belloli / C.F. 91521250158

Tel. 0290939711

Email: tennis@tctrezzo.191.it



**CANOTTIERI
TRITIUM**

Referente: Cristina Ferigo

C.F. 91537050154

Cell. 338 1192486

Email: canottieritritum@tiscali.it



Case comunali. Inizia una fase di controlli per differenziare casi di morosità incolpevole da casi di morosità volontaria

Priorità a chi vive nel bisogno e lotta serrata ai furbetti

Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, o case popolari, sono abitazioni di proprietà pubblica che sono concesse in affitto a canone sopportabile o a canone moderato a persone singole o a famiglie in condizione disagiata. L'assegnazione, la gestione e la determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sono regolati dalla Legge regionale 04/12/2009 n. 27 e dal Regolamento Regionale 10/02/2004 n. 1 e successive modifiche e integrazioni.

Il Comune di Trezzo possiede un centinaio di case destinate a tali finalità, realizzate grazie a finanziamenti regionali e a ingenti investimenti pagati con i soldi di tutti i cittadini trezzesi.

Ebbene, negli ultimi anni anche a causa della crisi economica, i canoni d'affitto rimasti insoluti sono aumentati, fino all'esplosione nell'anno 2014 con ben 45mila euro di canoni non pagati che, sommati a quelli accumulati fin dall'anno 2011, portano il totale crediti insoluti alla stratosferica cifra di 180mila euro.

I cittadini trezzesi non possono però sopportare all'infinito tale situazione perché si tradurrebbe inevitabilmente in un aumento di tasse generalizzato.

Nei giorni scorsi gli uffici comunali, in collaborazione con l'amministratore e con uno studio legale specializzato in recupero crediti, si è dato avvio a un

progetto di analisi delle singole situazioni per differenziare i casi di "morosità incolpevole" da quelli di "furbizia colpevole". È infatti emerso dall'analisi dei

dati reperibili dall'Agenzia delle Entrate che numerosi inquilini, nonostante dichiarino redditi superiori alla media, non paghino i canoni agevolati d'affitto e le spese condominiali.

Si procederà quindi con la messa in mora formale di tutti i soggetti che hanno debiti con l'amministrazione, valutando poi singolarmente, caso per caso, la possibilità di concedere rateizzazioni ovvero di procedere con il recupero forzato e, nei casi estremi, dichiarare la decadenza dell'assegnazione dell'alloggio.

Proprio perché l'amministrazione capisce situazioni di morosità incolpevole ha aderito all'iniziativa della Regione Lombardia riguardo all'erogazione di contributi finalizzati agli inquilini morosi che fossero in possesso dei requisiti e della condizione di incolpevolezza. Per l'anno 2014 il bando è rimasto aperto nel mese di febbraio. Precisamente si è riferito a nuclei familiari che - per una sopravvenuta impossibilità - non hanno provveduto al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o della consistente riduzione della loro capacità reddituale. Tale impossibilità è imputabile a cause come licenziamento, mobilità, cassa integrazione, grave malattia verificatesi successivamente alla stipula del contratto di locazione per il quale è stata attivata la procedura di rilascio e prima dell'inizio della morosità. Con questa iniziativa il Comune ha dato la possibilità di prevenire gli sfratti esecutivi e di promuovere gli affitti concordati.

■



Edilizia Residenziale Pubblica

L'Amministrazione Comunale ha nel patrimonio immobiliare da gestire 95 alloggi di proprietà comunale e 105 di proprietà ALER. Per gestire tale patrimonio l'Amministrazione comunale ogni due anni apre il bando per le nuove assegnazioni. Il bando 2014 si è chiuso con 87 nuove domande per un totale di 107. La graduatoria definitiva sarà in vigore verso la metà di marzo. Nella graduatoria ERP sono presenti persone anche non residenti a Trezzo, in quanto si raccoglie un bacino di utenza ampio perché non tutti i comuni limitrofi hanno investito sul piano di edilizia residenziale pubblica.

Inoltre, sempre nell'ottica di un miglior utilizzo delle risorse alloggiative e rispondenti al territorio, nel mese di febbraio (dal 16 al 28) l'Amministrazione ha aperto un bando per il cambio alloggio permettendo agli inquilini che nel tempo hanno mutato la loro struttura anagrafica di usufruire di alloggi più adeguati alle loro esigenze. Persone rimaste sole in alloggi grandi potranno spostarsi in alloggi di ridotte dimensioni e famiglie allargatesi negli anni potranno spostarsi in alloggi più adeguati.

Hanno potuto partecipare al bando per il cambio alloggi solo gli inquilini in regola con i pagamenti del canone dell'affitto.

Anniversario Grande Guerra. Continuano le iniziative dell'assessorato per celebrare i cento anni dell'ingresso dell'Italia nel primo conflitto mondiale

Lettere dei soldati al fronte, inizia la raccolta dei reperti

Un'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura intitolata "Raccogliamo la memoria della Grande Guerra" che richiede il contributo di tutti i trezzesi. Si tratta della raccolta di cartoline e lettere dei soldati al fronte che costituiranno un archivio custodito dalla nostra Biblioteca ed è il secondo evento dedicato alla memoria della Grande Guerra, dopo la presentazione della pubblicazione sul Monumento ai caduti di Trezzo, in occasione del 4 novembre.

L'iniziativa fa parte di un progetto che ha avuto l'asse-



gnazione di un contributo di circa 10 mila euro da parte della Regione Lombardia, a seguito della partecipazione a un bando, che servirà per finanziare in parte gli interventi promossi tra cui il restauro del monumento ai caduti, la divulgazione della conoscenza di un importante fondo dell'archivio Bassi che comprende circa 300 cartoline e lettere dal fronte, laboratori storici per scuole e adulti e altre iniziative in collaborazione

Cerca tra i tuoi ricordi di famiglia

Possiedi lettere, memorie, documenti, fotografie e reperti della Grande Guerra? Portali in Biblioteca dal 5 al 9 maggio 2015. Puoi contribuire anche tu alla realizzazione di un **Archivio della memoria della Prima guerra mondiale**. Il materiale verrà digitalizzato. Gli originali saranno subito restituiti ai proprietari e in seguito potranno essere richiesti in occasione dell'allestimento di una mostra sulla prima guerra mondiale. **Quando?** Durante la settimana di raccolta di materiale relativo alla prima Guerra Mondiale che si terrà **dal 5 al 9 Maggio 2015 presso la Biblioteca comunale "A. Manzoni"**. Per partecipare telefona alla Biblioteca (02 90933290) o scrivi una mail a bibtrezzo@sbv.mi.it

con l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Lo scorso 11 marzo il progetto è stato presentato ai ragazzi delle scuole medie che saranno attivi partecipanti nella raccolta e archiviazione del materiale che arriverà in biblioteca. ■



San Rocco

Dalla Torretta dell'oratorio al restauro di San Rocco. Discussa e approvata in Giunta la proposta di finanziamento per interventi su edifici destinati al culto (art.73 l.r. 12/2005) quantificata in **95.941,50** e destinata al restauro della chiesina sussidiaria di **San Rocco**.



Treviso sull'Adda - Piazza Libertà e Chiesa S. Rocco

Povero Piero

CARNEVALE TREZZESE 2015

Neanche la pioggia copiosa ha fermato la voglia di divertimento dei numerosi trezzesi e visitatori che come ogni anno aspettano impazienti la serata storica del Povero Piero. Il tema di quest'anno era incentrato sulla celebre Storia dell'Asino. Immanicabili i fuochi pirotecnici e il rogo del fantoccio sul fiume, uno spettacolo insignito del titolo di "Meraviglia Italiana" dal Ministero del Turismo che si svolge nella fantastica cornice dell'ansa dell'Adda all'altezza della Centrale Taccani.



Controlli e sanzioni 2014. Dai veicoli circolanti senza revisione e senza assicurazione, a documenti di guida non idonei: vediamo in dettaglio le attività dello scorso anno

Controlli di Polizia Stradale, una garanzia per la nostra sicurezza urbana

Nell'anno 2014 la Polizia Locale ha intensificato sensibilmente l'attività di Polizia Stradale prevista dall'art. 12 del Codice della Strada, per garantire una maggiore sicurezza sulle principali direttrici di traffico che attraversano la Città, specie durante i momenti di maggior traffico ove si moltiplicano le probabilità di incidente stradale e i pericoli per i pedoni che attraversano.

Gli agenti di Trezzo nel 2014 hanno posto particolare attenzione su norme del Codice della Strada volte a tutelare la sicurezza *in primis* dei pedoni, ma altresì quella di veicoli e conducenti. Sono stati attivati parallelamente controlli documentali sulla patente di guida, sulla carta di circolazione e sulla assicurazione obbligatoria riscontrando in alcuni casi ricorrenti irregolarità.

Moltissimi i veicoli risultati non essere più stati sottoposti negli anni a periodica visita di revisione. Condotta negligente perché l'omessa manutenzione del veicolo può comportare, a lungo andare e in particolari condizioni, l'inefficienza tecnica dei mezzi e determinare gravi incidenti.

Il dato più significativo, tuttavia, è qui rappresentato dall'alta incidenza di persone che sono risultate circolare con il veicolo non assicurato, esponendo gli altri conducenti, con cui dovessero contrarre un sinistro, al rischio di non vedersi risarcito il danno. Molte anche le patenti ritirare e successivamente sospese dal Prefetto per gravi o reiterate violazioni come circolare con veicoli posti sotto sequestro.

Nel prospetto riportato sono indicati i principali dati dell'attività di Polizia Stradale svolta nell'anno 2014, raffrontati con i valori del 2013. Balza subito all'occhio che la differenza di violazioni accertata nel 2014 ammonta a 238.000 Euro in più rispetto all'anno precedente. Tale impena è certamente da attribuirsi all'intensificazione dei controlli operati su strada che contribuiscono, insieme alle altre attività

Resoconto dei controlli di Polizia Stradale anno 2014

Descrizione attività	valore incremento	2014	2013
violazioni Codice della Strada			
TOTALE SANZIONI ACCERTATE NR.	953	3.287	2.334
IMPORTO TOTALE SANZIONI ACCERTATE	€ 238.770	€ 424.340	€ 185.570
IMPORTO TOTALE SANZIONI INCASSATE	€ 65.552	€ 163.282	€ 97.730
TOTALE SEQUESTRI AMMINISTRATIVI NR.	102	136	34
TOTALE FERMI AMMINISTRATIVI NR.	22	26	4
TOTALE PATENTI RITIRATE NR.	14	23	9
TOTALE PATENTI SOSPESE NR.	21	27	6
TOTALE PATENTI REVOCATE NR.	-2	3	5
TOTALE PUNTI DECURTATI NR.	329	1.013	684
TOTALE VIOLAZIONI ART. 186 (stato di ebbrezza) NR.	1	5	4
TOTALE VIOLAZIONI ART. 187 (stupefacenti) NR.	-1	0	1
TOTALE VIOLAZIONI ART. 193 (mancanza assicurazione)	€ 84.500	140 (€ 110.800)	35 (€ 26.300)
TOTALE VIOLAZIONI ART. 80 (mancanza revisione)	€ 102.600	479 (€ 107.000)	23 (€ 4.400)
TOTALE VIOLAZIONI ART. 142 (limiti di velocità)	€ 6.362	31 (€ 11.600)	22 (€ 5.238)
TOTALE VIOLAZIONI PER DIVIETO DI SOSTA NR.	315	1.928 (€ 83.536)	1.613 (€ 69.967)
INCIDENZA % DIVIETI DI SOSTA SU TOTALE ACCERTATO	-20%	22%	42%
Incidenti stradali			
TOTALE INCIDENTI STRADALI RILEVATI NR.	25	87	62
INCIDENTI STRADALI CON FERITI NR.	7	50	43
INCIDENTI STRADALI CON ESITI MORTALI NR.	-1	0	1
TOTALE PERSONE FERITE NR.	10	62	52
TOTALE PERSONE ILLESE NR.	45	147	102
Ricorsi			
TOTALE RICORSI AL PREFETTO NR.	-4	10	14
TOTALE RICORSI AL GIUDICE DI PACE NR.	-2	10	12
TOTALE RICORSI RIGETTATI NR.	-9	6	15

nella colonna centrale è riportato il margine di incremento del 2014 rispetto all'attività svolta nell'anno 2013

di presidio del territorio, a elevare i livelli di sicurezza urbana.

L'incidenza delle sanzioni erogate per divieto di sosta nel 2014, invece, è scesa al 22% rispetto al 44% dell'anno precedente, poiché l'azione di accertamento si è concentrata su condotte che hanno messo maggiormente a rischio gli utenti della strada. I controlli sulla sosta vengono in ogni caso effettuati con regolarità dagli agenti di Prossimità

che svolgono ogni giorno servizi appiedati nel centro storico e in specifiche zone della città. Riguardo ai sinistri stradali si rileva (fatte le dovute proporzioni con il rispettivo anno di riferimento) il sensibile calo dei feriti nel 2014 rispetto all'anno 2013. Permane comunque elevato il dato della incidentalità richiedendo interventi strutturali per mettere in sicurezza le principali arterie di traffico. A riguardo si attende proprio in queste settimane l'esito della richiesta di finanziamento per un progetto, inserito nell'ambito del bando del PSSN - Piano della Sicurezza Stradale Nazionale, presentato a novembre scorso dal Comando della Polizia Locale a Regione Lombardia, per l'assegnazione di fondi destinati alla messa in sicurezza di alcuni tratti ad alta incidentalità sul territorio come ad esempio lungo la SP2 (nuova rotatoria per agevolare l'ingresso in città da Via Guarnerio), Via Brasca (potenziamento di illuminazione e segnaletica su attraversamenti pedonali e pista ciclabile) e Viale Lombardia (sistemazione della pericolosa intersezione con Via Pastore che ha visto il decesso di due ciclisti negli ultimi 2 anni). ■



La nuova unità mobile in dotazione della polizia locale

Scuole. Molte le classi coinvolte nelle attività di educazione stradale e di primo intervento.

La sicurezza inizia sui banchi di scuola

Al via il programma annuale di Educazione stradale che anche quest'anno vede impegnate 21 classi. Destinatari degli interventi sono le classi IV e V della Scuola Primaria e le classi I e III della Scuola Secondaria di Primo grado. Il corso vede coinvolti circa 500 alunni e prevede 25 interventi tra lezioni in aula e all'esterno. Gli Operatori che svolgono le lezioni di Educazione Stradale sono l'Assistente Scelto Simone Mazzola, affiancato da un collega più esperto, Maurizio Foglieni meglio noto ai bambini come *"il Vigile Maurizio"*, attualmente a riposo, ma con esperienza maturata nell'insegnamento di questa materia presso il Comando della Polizia Locale di una grande città.

I ragazzi delle classi V effettueranno una prova pratica con la bicicletta mercoledì 13 maggio dalle ore 09,30 alle



12 (Scuola Primaria di Trezzo) presso l'area del Mercato e dalle ore 14,30 alle 16 (Scuola primaria di Concesa) presso Via Don Gnocchi. In occasione di questa iniziativa, le strade interessate verranno chiuse al traffico veicolare. Il corso si concluderà con la consegna della "Patente del Pedone" agli studenti delle classi IV e con la consegna della "Patente del Ciclista" per gli alunni delle classi V.

Corso di Protezione Civile

Nel mese di marzo ha preso il via nelle classi III e V della scuola Primaria di Trezzo e Con-

cesa anche il "Progetto Scuola": un corso curato dal Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza e della tutela del territorio, la prevenzione dei rischi e la promozione di comportamenti responsabili. Il corso coinvolge 11 classi e prevede una giornata conclusiva nell'area del Mercato con un'esercitazione pratica che vedrà i ragazzi delle V cimentarsi nell'impiego guidato delle strumentazioni di bordo del gommone, del modulo antincendio, degli apparati radio, della torre faro, dei cani da ricerca e delle motoseghe (ovviamente senza motore e lama).

La Protezione Civile è un servizio istituito a livello Nazionale con la legge 225/1992 e operativa a Trezzo dal 2001. I volontari che ne fanno parte hanno svolto il corso di formazione (12 ore) e sono stati adde-

strati per intervenire all'interno di un sistema organizzato.

Chi volesse iscriversi al Gruppo Comunale di Protezione Civile può inviare una mail al Coordinatore Cristiano Vergani (coordinatore@comune.trezzosulladda.mi.it) oppure telefonargli al n. 3297505630. ■



Volontari e Lavoratori socialmente utili

Corrado, Francesco e Luigi: una risorsa per la comunità

I Lavoratori Socialmente Utili (LUS) sono persone poste in mobilità dalle aziende. Dove lavoravano ad esempio due dei nostri tre collaboratori attuali, Bonfanti Francesco e Geromini Corrado, era una grossa tipografia di Trezzo costretta a cessare l'attività. Il terzo lavoratore invece, Bastioni Luigi di Concesa, era il coordinatore e il responsabile dei tecnici specializzati in una importante multinazionale nel campo delle telecomunicazioni. Nonostante ciò **Corrado, Francesco e Luigi** non hanno mai perso il sorriso e quando il Comune, come prevede la legge, li ha chiamati per svolgere Servizi di Pubblica Utilità Sociale si sono presentati con grande entusiasmo.

Da allora in modo squisito e professionale (anche quando ricevono gli insulti da qualche automobilista che vorrebbe passare dove non può) si alternano mattino e pomeriggio presso le aree a protezione della Scuola Primaria di Trezzo e di Concesa, presidiano l'area antistante la Scuola Materna in Via Monsignor Griseti, l'area del Cimitero dove molte persone anziane si sentono più sicure e protette quando li vedono arrivare e il sottopasso autostradale.

Corrado, Francesco e Luigi come vedete dalla foto sono riconoscibili poiché indossano una giacca e un cappellino giallo fosforescente che li rendono visibili a grande distanza.

Questo affinché siano più sicuri anche quando aiutano i bambini ad attraversare o quando spostano le transenne all'apertura e chiusura delle aree pedonali o delle zone a traffico limitato. Il progetto di collaborazione di **Corrado, Francesco e Luigi** con il Comune durerà fino al termine del periodo di mobilità, sal-

vo che trovino prima un nuovo posto di lavoro e noi tutti ce lo auguriamo di cuore. Tutto il Comando della Polizia Locale, l'Assessore alla Sicurezza Silvana Centurelli e l'Amministrazione Comunale li ringrazia per il prezioso e utilissimo servizio che stanno svolgendo per la Comunità di Trezzo sull'Adda.

L'impegno di "nonno Gigi"

Presso l'area pedonale e il cortile della Scuola Primaria di Trezzo c'è ogni giorno anche il nostro "Gigi" Oggioni (il primo da sinistra), il quale non è un Lavoratore Socialmente Utile, ma è come se lo fosse, perché ogni giorno è lì spontaneamente, mattino e pomeriggio, al servizio dei suoi bambini che, ovviamente, lo adorano.

Accompagna i bambini dal cancello all'ingresso dell'edificio scolastico, mantenendo l'ordine. Questa attività di presidio si aggiunge a quella di Storico Volontario del Gruppo Comunale della Protezione Civile di Trezzo, dove è tra i più attivi e operativi. Il giorno della nevicata, finite le scuole infatti ha imbracciato la motosega ed è andato a tagliare i rami pericolosi che pendevano sulla strada lungo la Via Val di Porto e la Via Portesana per evitare che cadessero sulla strada sotto il peso della neve!



Storie di Trezzo. Nella nostra città i cimeli delle Cinque Giornate

La lampada di Radetzky e il Tricolore del 1848



4 novembre 1957: Il dono del tricolore del 1848

La lucerna e la bandiera. Invecchiano a Trezzo due inattesi cimeli delle Cinque Giornate, combattute dai Milanesi per la libertà nel 1848, quando la minuscola città alza la testa contro il maiuscolo Impero Austriaco. Il vessillo «è un tricolore che sventolò su una barricata al ponte san Marco nelle cinque gloriose giornate del '48 milanese – racconta l'avvocato poeta **Luigi Medici** (1888-1965) nel periodico *La Tradotta* (giugno 1965) - Quante volte l'ho visto sventolare, questo vessillo, al balcone della mia vecchia casa». Affacciato sul Martesana, palazzo Medici ospita artisti così frequenti che il dialetto lo chiama «Cà di scultor» (casa degli scultori). L'edificio soffre i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale oltre cui Luigi, poeta e avvocato, ne trasloca gli arredi alla «Ciosetta Vincenzina»: la villeggiatura trezzese costruita dal 1923 su via Mazzini. Tra libri e tele, giunge così a Trezzo anche la bandiera quarantottesca in patriottica compagnia della lampada, sottratta allo scrittoio personale del feldmaresciallo Radetzky.

Questi è governatore del Lombardo-Veneto quando Milano si solleva, nel marzo 1848. I suoi gendarmi sfoggiano folti mustacchi che i nobili meneghini si radono per dissociarsi dal governo austriaco, abbandonando in sfregio i propri palchetti a teatro. Vienna intanto dispone un rincaro sul monopolio imperiale del tabacco, che la città smette di fumare: per le strade, solo i soldati ostentano il sigaro, provocando i Milanesi. Dal 18 marzo cinque giorni di lotta liberano la città. Al primo piano del civico numero 3 su via Brisa, Radetzky gode un sontuoso appartamento, la cui mobilia i cittadini mettono all'asta per sostenere la resistenza anti-austriaca. Tra le suppellettili, viene aggiudicata anche la lampada del

feldmaresciallo, poi proprietà di **Vincenzo Medici**: padre di Luigi. «È una vaga lucerna di bronzo, alta tre palmi. Rappresenta una bella donna, ravvolta in un peplo classico, reggente sulla spalla destra una specie di anfora greca, dalla quale sbocciava allora la "cipolla" dell'olio, sostituita oggi da un'agile lampadina elettrica, descrive il Medici in *Una famiglia dell'Ottocento lombardo* (Milano, 1936). Intorno al basamento corre un fine bassorilievo, raffigurante le nove Muse danzanti in liete movenze». L'oggetto squisitamente neoclassico slancia la figura portafiaccola per i 70 cm, compiuti dalla sfera in vetro (20 cm) che aggiorna elettricamente l'accensione a stoppino.

Luigi eredita l'oggetto dal padre Vincenzo che, con l'immancabile pipa di radica in bocca, amministra a Vaprio i beni del duca **Lodovico Melzi d'Eril**. Dalle macerie della casa milanese, dopo i bombardamenti, l'erede trasferisce la lampada a Trezzo: poggiata sul clavicembalo che mamma **Teresa Crespi** suona, ricordando quella volta che partecipò alla prima esecuzione del «*Requiem*» verdiano. Lo strumento è scomparso ma la lucerna arrotonda ancora una fioca luce tutto intorno. «Quella lampada a olio illuminava le fosche serate del rappresentante di Cecco Beppe, qui a Milano e ora illumina questa mia saletta pacifica. - ironizza Luigi nel 1936, tornando poi alle fattezze del bronzo -. In quel cerchio scialbo di chiarore, quante cose avrà letto quella figurina di donna che tanto assomiglia all'Italia?». I libri che Medici con-



foto: Mario Donadoni



foto: Mario Donadoni

sultava con devozione affaticano ancora gli scaffali del suo studio trezzese; accanto disegni di asini, calamai donati da amici scrittori, appunti persino sui muri, schegge di guerra rimaste infitte nei mobili: più che confusione, fusione-con arti e culture disparate. «*Age quod agis*» è il motto sull'armadio: fa' quanto stai facendo senza distrarti in altri pensieri. Qui Luigi rilegge a bassa voce le sue poesie in dialetto milanese, tra la lucerna di Radetzky e la bandiera che nel 1848 palpitava alla «Cà di scultor».

La lampada è custodita dall'erede Medici, amante più che semplice cittadina di Trezzo, dove passa il panno del ricordo sulla memoria dello zio Luigi: filosofo, giurista e poeta. Tralasciando Medicina, l'uomo si laurea in Legge a Pavia. Mentre indossa occhiali da avvocato, tra gli studi Porro e Foà, pubblica le prime liriche meneghine sotto pseudonimo di «*Luisin Bongee*». Ha per cliente persino **Gabriele D'Annunzio**. Il 4 novembre 1957 Medici dona la bandiera del 1848 alla locale sede dell'Associazione Nazionale Reduci e Combattenti, retta allora da **Alessandro Bassi**. «Il vessillo è una commossa testimonianza - spiega **Riccardo Colombo**, presidente delegato ANRC -. Quella stoffa ci invita a vivere il noi anziché l'io, civicamente e non ciascuno nel proprio privato; secondo la collettiva responsabilità della nostra storia, che è poi la storia cui apparteniamo». Deposto in teca, il tricolore quarantottesco ha urgenza di un restauro, il cui preventivo è stimato a 4mila euro. Sfinita dal vento, la bandiera ci chiama alla generosità di quei giorni: quando, per indire l'insurrezione, i Milanesi suonano a martello una civica campana fino a creparne il bronzo. Palazzo Moriggia la espone ai visitatori. Il coraggio ormai è un pezzo da museo?

Cristian Bonomi

Lista per il cambiamento Onestà



La sosta e la pantegana

Durante una difficile escursione in montagna è sbagliato guardarsi all'indietro; la cosa migliore è fissare lo sguardo in avanti cercando di valutare le difficoltà ancora da affrontare e, soprattutto, tendere alla meta. Quando però ci si ferma per una breve sosta è il momento di osservare il cammino fatto, controllare il passo tenuto e magari modificare il ritmo. Anche nei lavori Consiglieri ci sono dei momenti, molto rari per la verità, di relativa pausa. Ora però siamo alla vigilia di importantissime deliberazioni che richiederanno un notevole impegno da parte di tutti i Consiglieri (bilancio, PGT eccetera).

È ovvio che su questi temi le contrapposizioni con la minoranza saranno inevitabilmente forti, nella speranza però che si mantengano nel solco della

dialettica politica e amministrativa.

Per ora ho il tempo di guardare il lavoro svolto fino a oggi dal nostro Gruppo di maggioranza che, rispetto al precedente quinquennio, ha cambiato la metà dei suoi componenti e questo rappresenta un fatto positivo e molto importante.

Ci sono ancora nella nostra Città delle persone che sono pronte ad impegnarsi al servizio dei cittadini, persone che non danno peso alle molte ore sottratte alla famiglia e al riposo per dedicarle ai compiti istituzionali che si sono assunti e allo studio dei provvedimenti. Tutto questo, lo voglio ancora ricordare, per un compenso di circa 100 euro all'anno.

In questi momenti di allontanamento e di disprezzo della politica, ci sono ancora persone che "ci mettono la fac-

cia" anche di fronte ad attacchi pretestuosi e personali; è a loro che voglio trasmettere il mio primo ringraziamento perché, al fianco dei Consiglieri riconfermati, si sono impegnati per il nostro progetto politico.

Il lavoro svolto in questi primi 9 mesi, fin da subito, ha mostrato una nuova spinta progettuale con risultati in prospettiva molto positivi. Accanto all'esperienza degli assessori riconfermati, i due nuovi assessori donne si sono inserite con grande efficacia prendendo rapidamente in pugno la situazione con quella determinazione che spesso solo le donne riescono a mettere in campo.

Anche i Consiglieri che hanno ricevuto le varie deleghe stanno operando efficacemente con gli assessorati di competenza, mostrando grande professionalità.

La necessaria conoscenza dei meccanismi dei lavori Consiglieri da parte dei nuovi eletti è stata conseguita con grande velocità e competenza ed è garanzia di un ottimo lavoro istituzionale.

Gli incontri che il nostro

Gruppo effettua, sia per analizzare i provvedimenti da votare in Consiglio Comunale e sia per franche discussioni di carattere più generale riguardanti l'attività amministrativa e politica, si svolgono in piena e assoluta libertà di valutazione e di proposta che è l'unico modo per un arricchimento vicendevole e per giungere a una sintesi partecipata da tutti.

A questo *modus operandi* si è ormai aggiunta una sintonia e una stima reciproca che, in breve tempo, si tramuterà in legami di amicizia che potranno sopravvivere anche dopo il termine dell'esperienza politica comune.

La coesione è uno dei principali compiti del Capogruppo e sono certo che, con l'aiuto di tutti, diventerà un segno distintivo della nostra azione in Consiglio Comunale. Questo magari in spregio a qualche squallido/a cretino/a che è tanto vigliacco/a da non metterci la faccia preferendo l'umida e puzzolente oscurità della tana da pantegana.

*Il capogruppo
CERESOLI Flavio*

Tutti per Trezzo



Cercasi elezioni disperatamente

Tra le stanze del palazzo comunale ormai da mesi è un continuo andirivieni da un ufficio all'altro, consiglieri, assessori, sindaco e dirigenti hanno visionato preventivi per viaggi in tutta Italia e persino all'estero, si sono già suddivisi in gruppetti per non mancare neanche un appuntamento.

L'obiettivo è seguire tutte le campagne elettorali che avverranno nei prossimi mesi.

Il motivo: si sono dimenticati come si fa!

Senza quella spinta che solo una campagna elettorale sa dare, senza quella sequela infinita di inaugurazioni, apparizioni, promesse e strette di mano i nostri amministratori non riescono a ritrovare il bandolo della matassa.

E così una delegazione a maggio si trasferirà in Veneto

per le elezioni regionali e ritrovare la giusta verve per portare a termine la mega rotonda di via Brasca, che tra allagamenti, buche e code è riuscita a peggiorare il traffico in entrambe le direzioni.

Un'altra rappresentanza seguirà invece le elezioni in Puglia e in men che non si dica la pista ciclabile che porta a Busnago iniziata in campagna elettorale verrà terminata.

Per risolvere l'assurda viabilità, non ancora risolta, creata dalla rotondina all'altezza del Missecc una pattuglia guidata dal vicesindaco Colombo non si perderà lo spoglio elettorale delle elezioni per la città di Arezzo, che a maggio eleggerà il sindaco.

Per cariche più importanti, elezioni più importanti; per ritrovare lo smalto dei tempi migliori il Sindaco sarà invece tra

i protagonisti della campagna elettorale di maggio in Gran Bretagna: così si ricorderà del completamento del campo sportivo in Valfregia, inaugurato in pompa magna qualche settimana prima del voto e ancora in attesa di essere completato.

Oppure si ricorderà di stipulare la convenzione che regola l'utilizzo del campo da parte delle società sportive, di cui ancora non c'è traccia nonostante l'impianto venga utilizzato da settembre.

Sarebbero stati di gran lunga più soddisfatti in campagna elettorale anche gli abitanti della Cascina san Bernardo, sfollati da mesi per il cedimento delle loro abitazioni a seguito dell'erosione del Cavo Marcioni: probabilmente la manutenzione del cavone sarebbe stata fatta regolarmente e di sicuro avrebbero ricevuto visite quotidiane di Sindaco o di qualche Dirigente.

Chissà a quale campagna elettorale dovranno affidarsi gli utenti della biblioteca che da anni chiedono inascoltati più spazi e orari prolungati per studiare, o gli abitanti in fondo a via Rocca, che hanno raccolto le

firme per la rimozione del guardrail e stanno ancora attendendo una risposta.

E lo spazio concesso su questo informatore non basterebbe.

Tuttavia, neppure due campagne elettorali comunali sono riuscite a portare alla ribalta delle cronache due pezzi forti: la caserma dei Carabinieri e l'edificio in autocostruzione in via Allende.

Un'amministrazione senza scrupoli e attenzione verso i propri concittadini li lascerebbe in bella vista nello stato di fatiscenza attuale, solo per testimoniare il fallimento altrui.

Un'amministrazione onesta farebbe di tutto e in ogni sede per sbloccare la situazione e restituire alla cittadinanza queste due opere.

Ma davvero tutto è stato fatto? Quali sono le priorità di questa amministrazione? Non basta girare lo sguardo dall'altra parte per far sparire il problema.

Una cosa è certa: tutta questa inconcludenza non può aspettare le prossime elezioni, tutti questi interrogativi meritano una risposta chiara e definitiva.

*Gruppo Consiliare
"TUTTI PER TREZZO"*

Sei un'Azienda o un Privato?



**CERCHI UNO SPAZIO PER PUBBLICARE
LA TUA INSERZIONE O LA TUA PUBBLICITÀ?
QUESTA PAGINA È CIÒ CHE STAVI CERCANDO**

**Informatore comunale: un giornale molto apprezzato
dalle 6000 famiglie e aziende trezzesi
che lo ricevono 4 volte all'anno.**

**PER INFORMAZIONI SCRIVI ALLA REDAZIONE:
informatore@comune.trezzosulladda.mi.it**